CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 15 Gennaio 2023

Malga Rauna 1.492 m - Cappella Zita 1.515 m

Alpi Giulie del Tarvisiano



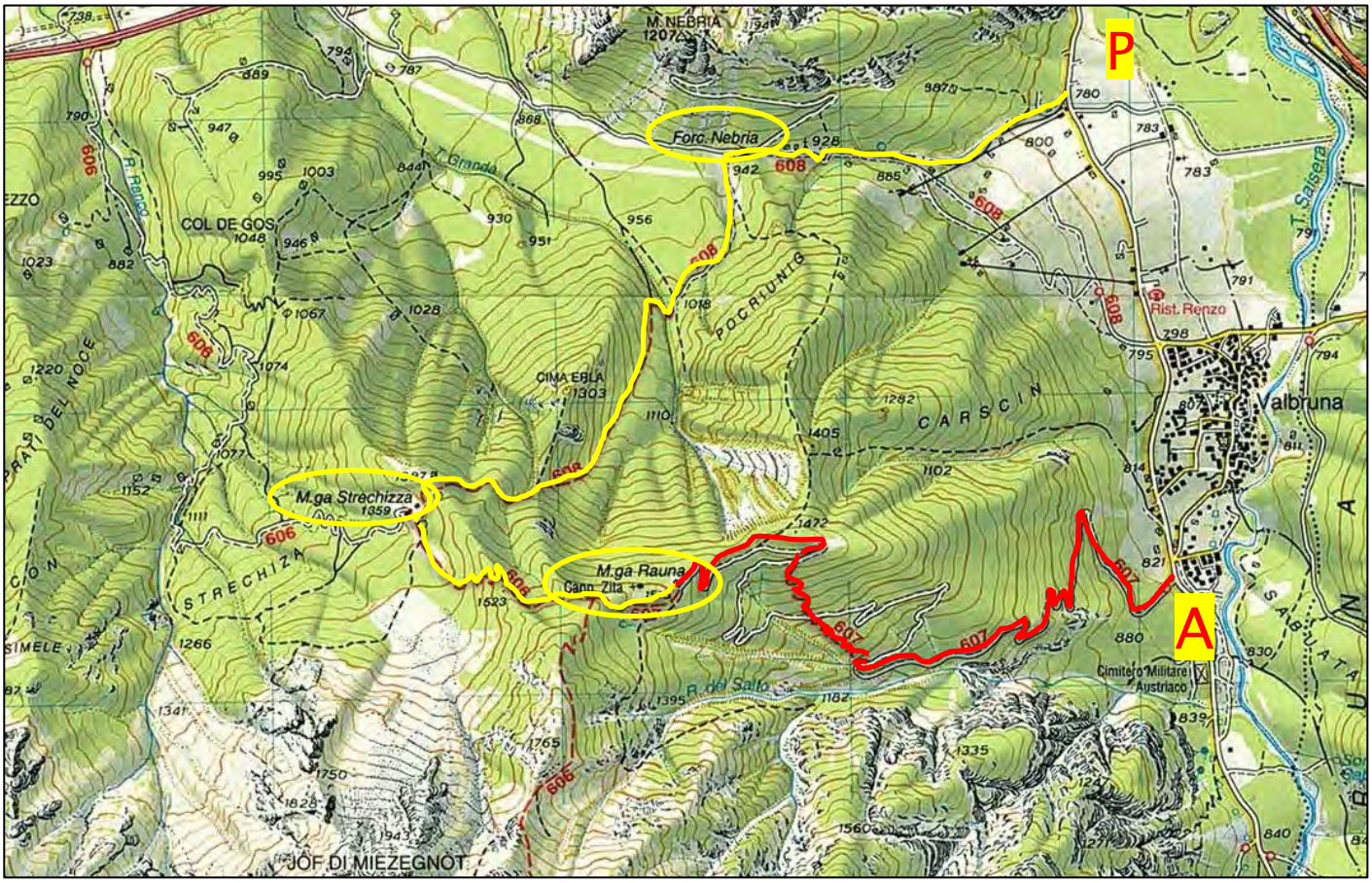
Sopravvissuta agli eventi bellici della Grande Guerra, la Cappella Zita è un piccolo edificio di culto costruito dai soldati della Stiria del 10° Battaglione territoriale. In questo stesso luogo era già stato allestito un piccolo cimitero di montagna nei mesi precedenti a cui si aggiunse questa cappella nel 1917 su un progetto del tenente Kielmannsegg. La dedica è rivolta a quella che all'epoca era diventata la nuova imperatrice, Zita di Borbone, moglie di Carlo I°, salito al trono dopo la morte di Francesco Giuseppe, suo pro-zio.

Questo piccolo luogo di preghiera è di stile gotico, con un'unica apertura a cui si accede dopo aver salito cinque gradini. Il tetto è molto spiovente, caratteristica tipica per questa zona interessata nei mesi invernali da abbondanti nevicate, mentre all'interno un piccolo altare precede due crocifissi. Si tratta di un'opera originale, miracolosamente sopravvissuta a tutti gli avvenimenti catastrofici del '900. Restaurata nel 1984, oggi è sede di una commemorazione ogni ferragosto per tutti i caduti delle guerre da parte dei Pompieri volontari di Valbruna. Da quassù si può godere di un panorama eccezionale: il Monte Lussari, Cima del Cacciatore, l' Osternig, il Monte Sagran, il Monte Cocco e l'Acomizza.

ITINERARIO

Parcheggiate le auto a quota 780 m nei pressi di un agriturismo prima delle piste di Valbruna, indossiamo le ciaspe, accendiamo l'artva e ci incamminiamo sulla pista contrassegnata dal segnale CAI 608. Giunti a forcella Nebria continuiamo sempre sul sentiero CAI 608, svoltando a sinistra e superando un torrente innevato. Il sentiero ora sale **più ripidamente** lasciando sulla destra la boscosa cima Erla per giungere poi a Malga Strechizza 1.359 m.

Da qui proseguiamo sulla sinistra per il sentiero CAI 606 che con la neve si fa più incerto; superiamo il bivio che sulla destra porta allo Jof di Miezegnot e giungiamo finalmente alla bellissima Cappella Zita che affonda nella neve (speriamo!). Da qui in breve scendiamo alla bella e panoramica Malga Rauna da cui si gode di un bel panorama a Nord sulle Alpi Carniche (Sagran e Osternig in primis); dopo una breve sosta ora la traccia prende il numero 607 e diviene via via più evidente perché percorre la forestale che a zig zag scende fino all'abitato di Valbruna. Da qui raggiungiamo le auto percorrendo la **strada asfaltata** (1,5 Km circa) che entra in Valbruna a chiudere il giro ad anello.



Orari e Tempi approssimativi

DIFFICOLTÀ: **"EAI"**; **DISLIVELLO**: in salita **840 m ca.**, in discesa **840 m ca.**; **SVILUPPO**: 14 km ca.; **EQUIPAGGIAMENTO**: Abbigliamento adatto alla stagione invernale, obbligatorie ciaspole e bastoncini, consigliate le ghette, in caso di poca neve possono essere utili i ramponcini; *la sezione metterà a disposizione "noleggio" un limitato numero di ciaspe (€ 5,00) e di kit di autosoccorso (€ 10,00) (pala, A.R.T.Va. e sonda sono obbligatori per legge dal primo gennaio 2022), per coloro che ne fossero sprovvisti e ne facessero esplicita richiesta al momento dell'iscrizione*; **ORARI**: Ritrovo presso il parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto alle **ore 7.00**; prima della partenza verranno distribuiti i ***Dispositivi di Protezione Individuali*** obbligatori per l'escursione (Kit A.R.T.Va., Sonda e Pala); **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 2,00 (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**; **MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri; **CARTOGRAFIA**: *Carta Tabacco Foglio n. 019 scala 1:25.000, Alpi Giulie del Tarvisiano;*

Si consiglia di usare il modulo di ISCRIZIONE ON-LINE disponibile direttamente nella pagina web della descrizione dell'escursione. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura ***(il Martedì,Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18:00 alle 19:30 e il Giovedì dalle 21:00 alle 22:30).***

Gli accompagnatori ***A.E. Luca Dell'Agnese & A.S.E. Damiano Nurra*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: *Commissione Escursionismo*: **3713337146;**

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.